

ROTARY

PIANO STRATEGICO  
DEL ROTARY CLUB VICENZA NORD SANDRIGO

ANNO 2021/2022

Vicenza, lì 02/07/2021

COMMISSIONE STRATEGICA  
ROTARY CLUB VICENZA NORD SANDRIGO

PRESIDENTE COMMISSIONE annata 2021/2022  
**GARZIERA ADRIANO**

PAST PRESIDENT annata 2020/2021  
**LORENZIN FLAVIO**

PRESIDENTE IN CARICA annata 2021/2022  
**FACCIN PAOLO**

PRESIDENTE DESIGNATO annata 2022/2023  
**MERLO MARINA**

VICE PRESIDENTE annata 2021/2022  
**BARAUSSE NAZARENO**

SEGRETARIO  
**CONTRI ROSITA**

## PREMESSA

La Commissione Piano Strategico sviluppa il piano strategico di Club al fine di stabilire obiettivi e traguardi.

Il Piano Strategico di Club, quindi, si propone quale utile strumento di pianificazione delle attività per permettere alla dirigenza attuale e futura di avviare, condurre e portare a termine i programmi che il Club intende perseguire.

Il Piano Strategico è soggetto alla revisione semestrale di controllo.

## METODO E PROCEDURE

Il processo di pianificazione strategica è correttamente eseguito prevedendo che le componenti della Commissione si riuniscano per costruire una banca di idee e progetti che una volta definiti devono coinvolgere il Club nell'annata di riferimento. Questo processo deve prevedere anche la definizione di tempi, costi e qualità del risultato.

Il primo passo del processo di redazione del Piano Strategico è quello di un'analisi dello stato di fatto delle attività per poi pianificare gli obiettivi dell'annata. Il passo successivo prevede controllo e monitoraggio continuo dello stato di attuazione dei progetti.

L'ultimo passo deve necessariamente essere l'analisi dei risultati.

## IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Sono descritti di seguito i passi di analisi dello stato di fatto, delle prospettive future, delle modalità di perseguimento degli obiettivi, delle risorse da impiegare e dell'analisi dei risultati ottenuti.

- **Punti di forza:** il Club, fondato nel 2007, è composto da 46 soci effettivi e 3 soci onorari, appartenenti a diverse categorie professionali con una formazione di livello medio alto e notevoli esperienze professionali. La compagine degli effettivi presenta un'età media (anche se non eccessivamente) alta, con una sufficiente propensione alla partecipazione ed un discreto livello occupazionale, comunque aperta e disponibile alla ricezione di idee nuove e procedure snelle. Nell'ultimo triennio l'Effettivo è stato allargato coinvolgendo tra l'altro tre ex rotaractiani nella fascia under 35 e due donne. In contemporanea vi è stata la fuoriuscita di alcuni soci, tra cui purtroppo due donne, più che altro per motivi familiari e/o lavorativi.
- **Opportunità:** lo sforzo del Club è quindi rivolto a 1) associare nell'immediato potenziali soci tra le categorie professionali degli insegnanti, commercianti, artigiani, professionisti dei vari settori e, in generale, la classe dirigente del territorio; 2) diversificare gli interventi di service proponibili nell'ambito sociale del territorio allo scopo di essere il più possibile supporto dell'operatività di Enti o organismi del medesimo, con particolari aperture al sociale e alla sensibilizzazione in materia ambientale; 3) sviluppare temi di cultura rotariana con la partecipazione di potenziali soci; 3) facilitare l'ingresso di giovani e donne e avvicinare e coinvolgere attraverso service ambientali anche il mondo dell'agricoltura sostenibile di cui si avverte l'assenza di almeno un rappresentante.
- **Punti di debolezza :** in diverse occasioni le attività sono state ideate e realizzate "all'ultimo minuto" con comunicazioni poco efficaci e non in grado di far comprendere dentro e fuori dal Club l'importanza delle stesse. Non sempre i soci hanno realizzato quanto lavoro sia stato necessario per organizzare un service, un incontro conviviale o evento pubblico. Tal volta le commissioni del Club si sono impegnate in modo discontinuo facendo mancare al Presidente del Club la necessaria fattiva collaborazione.
- **Sfide :** a fronte delle predette opportunità da cogliere ed ai molteplici campi di esperienza professionale del Club ci si propone di individuare campi di azione privilegiata che possano coinvolgere il contesto culturale o sociale. In particolare ci si propone di migliorarla

comunicazione e le relazioni con le istituzioni e le agenzie del territorio.

## **SVILUPPO E PROSPETTIVE**

In linea con le direttive dell'annata sarà essenziale il coinvolgimento del socio in ogni iniziativa al fine di porlo al centro delle azioni del Club facendogli avvertire l'importanza ed il ruolo strategico che riveste. Fra le opportunità già valutate si propone di invitare i soci a partecipare ai forum, alle assemblee e congressi distrettuali ed a proporsi come relatore di argomenti di cui siano buoni conoscitori. Vanno così incrementate le conviviali con relatori di alto profilo e richiamo su temi stimolanti ed attuali, nonché programmati eventi che coinvolgano le famiglie dei soci (visite guidate, concerti, etc.) oltre alla normale convivialità. Altro aspetto fondamentale è il rapporto con i giovani del Rotaract Club Sandrigo, sempre più punto di riferimento di idee e programmi per intercettare i giovani. La società come l'economia è in continuo divenire, bisogna saperne leggere in anticipo i segni, interpretarli per prevedere e governare il futuro. In questo i giovani sono protagonisti privilegiati per cui il rapporto con i rotaractiani dovrà essere costante e proficuo. Va garantita la loro presenza anche in consiglio e nelle commissioni di Club in occasioni di particolari sedute a tema, nonché il periodico confronto tra i Presidenti.

## **ELABORAZIONE DEL PIANO**

A) al fine di garantire un adeguato turnover delle cariche e stimolare l'interesse dei soci sarà opportuno un monitoraggio sistematico della composizione del Consiglio. Nella stessa direzione si pone la partecipazione dei soci alla visione strategica del Club (service, obiettivi, incremento effettivo etc.),

B) la gestione delle Commissioni deve risultare elastica ed attiva e garantire dinamicità ed adeguato supporto al direttivo. A tal fine i Presidenti di Commissione aggiorneranno periodicamente il Club sul lavoro svolto presentando una seppur breve relazione in occasione di assemblee trimestrali. Va assicurato un adeguato turnover anche di queste cariche in modo da assicurare freschezza progettuale e coinvolgimento di tutti i soci.

C) il Club si prefigge di incrementare la compagine sociale in termini di unità da cooptare con priorità fra i giovani e le donne e comunque nelle classifiche carenti o poco coperte. Si avrà cura di porre in atto azioni di conservazione dell'effettivo attraverso la formazione continua, il coinvolgimento dei soci in programmi e progetti valorizzando le loro competenze professionali e umane. Sia per le difficoltà di relazione diretta fra le persone in questo anomalo e strano periodo di pandemia che per il diverso modo di rapportarsi delle persone, in particolare dei giovani, sarà utile individuare e cooptare persone che, oltre a condividere gli ideali rotariani, siano anche portatrici di professionalità nei campi emergenti ed in particolare nel settore della comunicazione. Per intercettare le nuove generazioni cui affidare il seme rotariano bisogna essere capaci di un messaggio ed un modo di proporsi in linea con le loro aspettative.

D) nell'organizzare service mirati ed adeguati ai bisogni del territorio andrà assicurato un rapporto privilegiato con le amministrazioni locali, non tanto in una inadeguata ottica politica quanto per fare rete con le agenzie del territorio che operano sul piano delle problematiche sociali. Analogo atteggiamento va riservato ai rapporti con le direzioni didattiche nell'attuazione del pluriennale service "certificazioni linguistiche".

E) Regolamento e Statuto vanno distribuiti fra i soci, esaminati ed approfonditi con brevi relazioni e discussioni nei caminetti. Anche la formazione rotariana va affrontata in modo snello inserendola con mini temi in diverso contesto in modo da assicurare serate stimolanti ed interessanti.

F) molti service patiscono la povertà del finanziamento. Sarà perciò necessario concretizzare eventuali service da condividere con altri Club del territorio e non. Nel caso di adesione ad altri progetti va assicurata coerenza con la propria linea progettuale ed il criterio di reciprocità. Il Club manifesta fin d'ora disponibilità a cooperare con il locale Club Inner Wheel ed a partecipare ai

programmi Rotaract, scambi di amicizia rotariana, Ryla e Ryla Junior, Handicamp Albarella.

## **DESCRIZIONE DEL CLUB**

Il Club è caratterizzato da organi direttivi la cui elezione avviene su piattaforma di sicura trasparenza come riportato dagli allegati Statuto e Regolamento.

Analoga considerazione va riservata alla procedura di ingresso o cessazione di ruolo di socio.

La presenza degli Istituti dell'arbitrato e della mediazione assicurano adeguata tutela dei singoli in caso di eventuali controversie.

Ambito di riferimento è il territorio fra il capoluogo della provincia e la fascia pedemontana. Comprende i Comuni di Sandrigo – Bolzano Vicentino – Breganze- Bressanvido- Dueville- Montecchio Precalcino- Monticello Conte Otto- Pozzoleone- Quinto Vicentino- Schiavon- Torri di Quartesolo.

Sono attive le seguenti Commissioni:

- effettivo
- immagine pubblica
- amministrazione
- progetti
- fondazione Rotary
- informatica
- giovani-Rotaract
- piano strategico

## **CONCLUSIONI**

Il presente piano strategico prospetta un quadro di azioni migliorative al fine di offrire un'immagine nuova e di maggiore interesse con una ricetta che potenzia la coesione tra i soci e gli stimoli ad essere presenti e protagonisti, favorisca l'aumento dell'effettivo esercitando migliore attrattività e realizzi per quanto possibile i progetti pianificati.

Sarà costantemente monitorato nel tempo ed eventualmente aggiornato anche in sintonia con le linee del piano internazionale.

La Commissione strategica dovrà garantire che le iniziative del Club siano conformi alle risoluzioni ed alla visione del piano.

Il Consiglio direttivo dovrà verificare periodicamente se le attività intraprese o concluse abbiano soddisfatto la visione strategica adottata e siano coerenti con essa.

Eventuali modifiche dovranno trovare adeguata divulgazione fra i soci.

L'obiettivo finale del piano strategico si può quindi riassumere nel “vivere un Club maggiormente partecipato da tutti” in cui il socio sia posto al centro di ogni iniziativa.